



LISTA GRANDI PROGETTI

PO FESR SICILIA 2007 – 2013

SCHEDE ILLUSTRATIVE SINTETICHE





PROGRAMMA OPERATIVO FESR REGIONE SICILIA 2007 - 2013

Interenti sulla rete ferroviaria	
1	Potenziamento mediante raddoppio della linea ferroviaria Palermo – aeroporto di Punta Raisi con funzione di metropolitana urbana e territoriale
Interventi sul TPL di massa a guida vincolata	
2	Chiusura dell’anello ferroviario di Palermo
3	Circumetnea – tratta urbana (progetto a cavallo con la programmazione 2000-2006)
4	Costruzione di tre linee tranviaria nel Comune di Palermo
Interventi nel settore stradale	
5	Potenziamento e ammodernamento della SS 640 – Agrigento – Caltanissetta 4 corsie
6	Autostrada Siracusa – Gela lotti 6 + 7 – “Viadotto Scardina e Salvi, del lotto 8 ”Modica” e del lotto 9 “Scicli”
Interventi nel settore della logistica	
7	Interporto di Catania
8	Interporto di Termini Imprese
Interventi nel settore ambientale	
9	Sistema di interventi finalizzati al contrasto della desertificazione
Interventi nel settore della ricerca	
10	Interventi infrastrutturali, laboratori ed opere connesse alla realizzazione del Politecnico del Mediterraneo

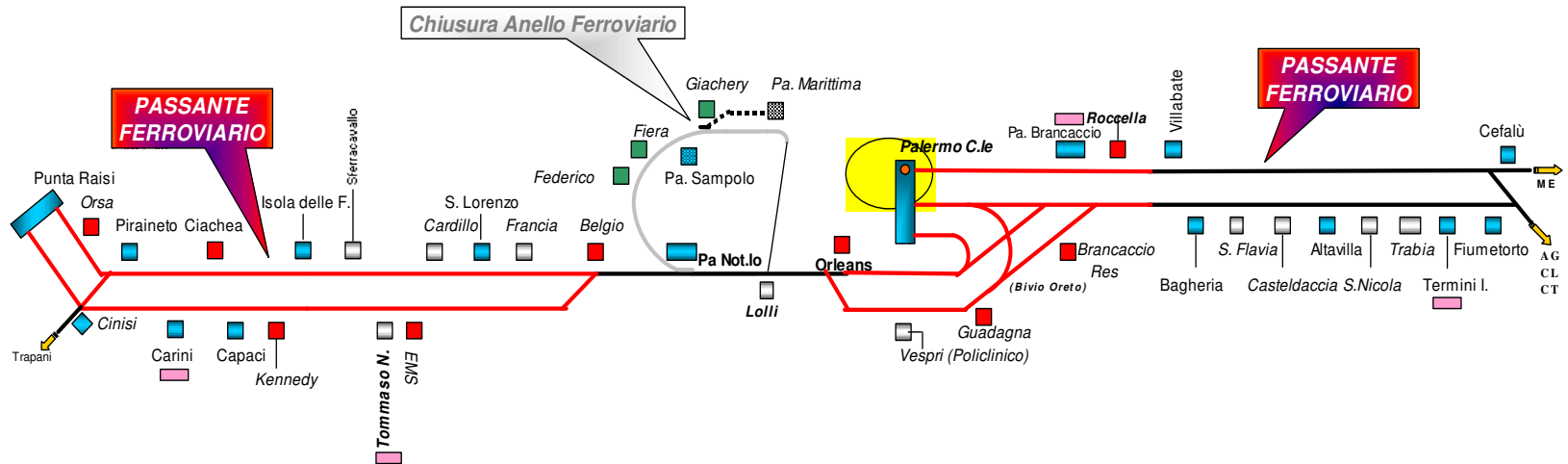


PROGRAMMA OPERATIVO FESR REGIONE SICILIA 2007 - 2013

GP 1

Potenziamento mediante raddoppio della linea ferroviaria Palermo – aeroporto di Punta Raisi con funzione di metropolitana urbana e territoriale

NODO PALERMO – IL PASSANTE FERROVIARIO



Nel Nodo di Palermo, è previsto il raddoppio di tutta la linea ferroviaria che attraversa l'area urbana, dalla stazione di Palermo Brancaccio fino a Carini, da dove si diparte la nuova linea elettrificata per Punta Raisi di collegamento con l'aeroporto Falcone - Borsellino. Il Passante ferroviario avrà funzioni di metropolitana urbana e, per la parte esterna alla città, di metropolitana territoriale.

L'intervento è funzionale alla strategia del piano integrato per la mobilità nella città di Palermo ed i lavori sono in corso di consegna alla ditta aggiudicatrice.

ferrovie



GP 2 Chiusura dell'anello ferroviario di Palermo

L'anello ferroviario di Palermo è una linea interrata collegata, in corrispondenza alla stazione Notarbartolo, con la linea del Passante ferroviario.

In esercizio dal 1990 con le stazioni Notarbartolo – Imperatore Federico – Fiera e Giaccheri, svolge funzioni di tipo metropolitano.

Il suo potenziamento è previsto nel piano integrato per la mobilità della città di Palermo che ha, come assi portanti, il passante ferroviario (GP 1) ed il sistema tranviario (GP 4).

L'intervento inserito nel PO 2007 – 2013 riguarda la realizzazione di un primo lotto funzionale dalla stazione Giaccheri alla stazione Politeama e la realizzazione della stazione Libertà.

I lavori sono in corso di affidamento.





PROGRAMMA OPERATIVO FESR REGIONE SICILIA 2007 - 2013

TPL aree metropolitane

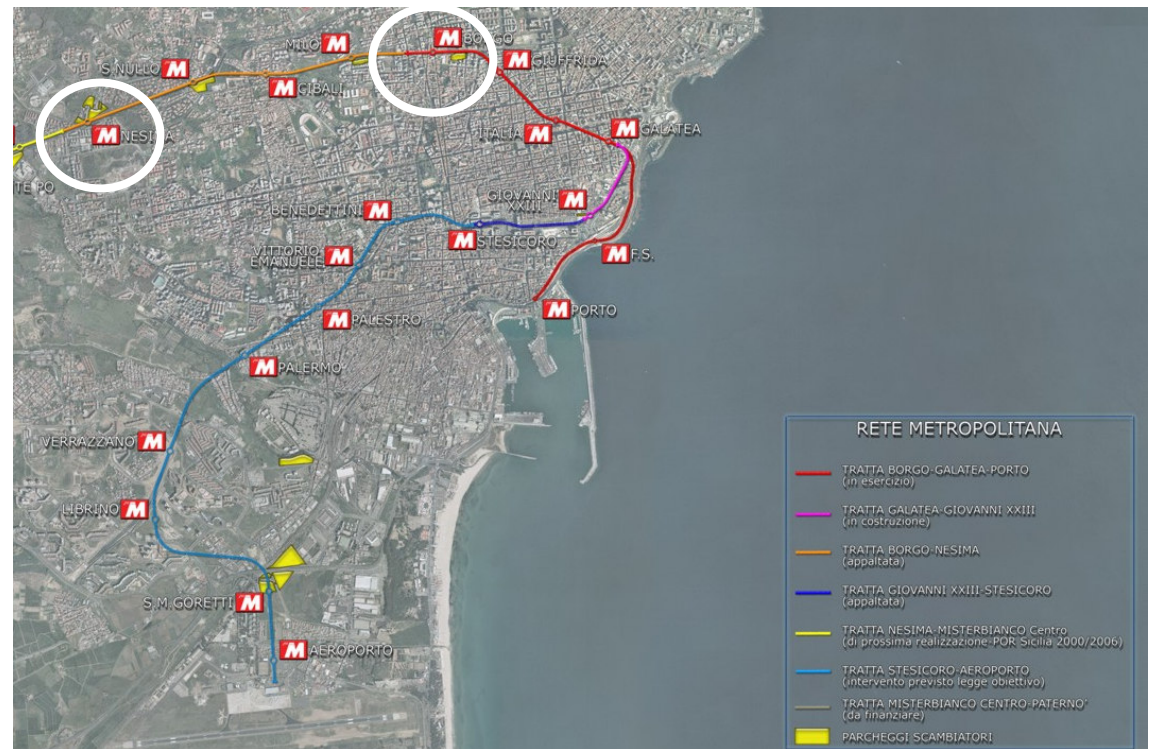
GP 3 Circumetnea tratta urbana

Il tratto urbano della ferrovia Circumetnea avrà una funzionalità prettamente di metropolitana. L'intervento è già stato inserito nella programmazione 2000 - 2006.

Il Grande progetto inserito nella programmazione 2007 - 2013 riguarda alcuni interventi di completamento dei lotti in esecuzione, nonché, del lotto

Nesima - Borgo

Ha una lunghezza complessiva di circa 3.1 km con tre stazioni intermedie. I lavori sono in corso di avvio.





GP 4 Costruzione di tre linee tranviaria nel Comune di Palermo

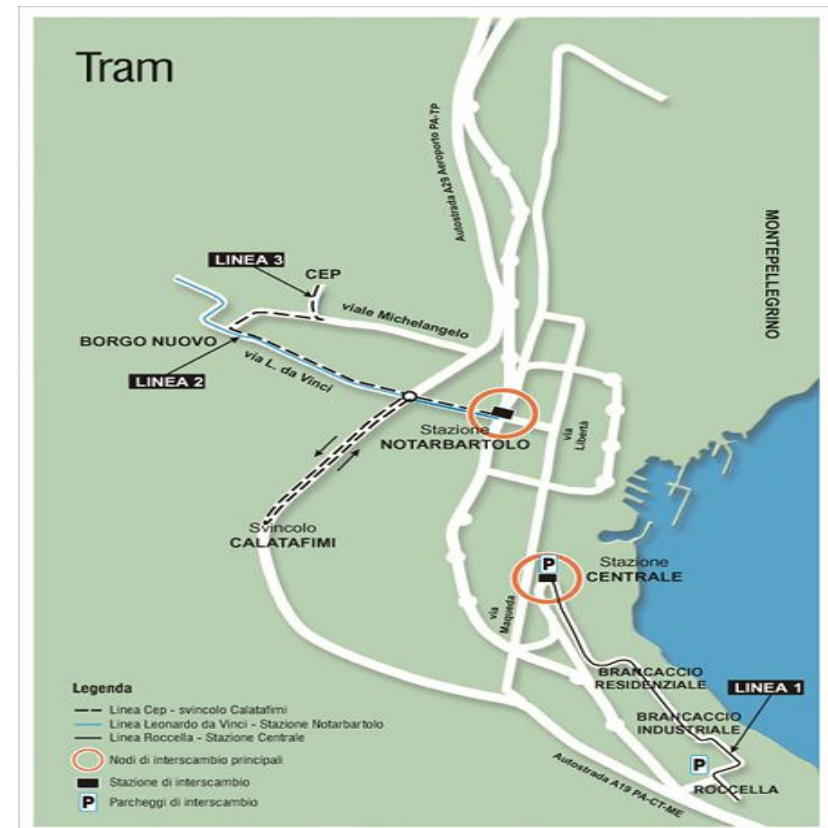
Il sistema tranviario assicurerà i collegamenti in senso perpendicolare fra le zone periferiche e il centro.

Lo sviluppo complessivo sarà di circa 15 chilometri, equamente suddivisi fra le tre linee previste. Le fermate, in totale, saranno quasi 40 (in media, una ogni 400 metri). Ciascuno dei tre percorsi si svilupperà su corsie “protette”, cioè del tutto separate da quelle stradali.

Queste, in dettaglio, le tre linee:

1. dalla zona industriale Roccella - Stazione Centrale;
2. dal rione Borgo Nuovo - stazione ferroviaria Notarbartolo;
3. rione San Giovanni Apostolo (ex Cep) - stazione ferroviaria Notarbartolo.

I lavori sono di prossimo inizio.





GP 5 | Potenziamento e ammodernamento della SS 640 – Agrigento – Caltanissetta 4 corsie

ITINERARIO CALTANISSETTA - AGRIGENTO

Il collegamento Agrigento – Caltanissetta prevede la realizzazione di una strada a 4 corsie.

Il progetto definitivo del 1° lotto da Agrigento sino a Canicattì è stato approvato dal CIPE ed è in corso la gara per l'affidamento dei lavori.

Per il II° lotto da Canicattì a Caltanissetta è in corso la progettazione.

Il costo del 1° lotto è 594,583 milioni di euro.





GP 6 Autostrada Siracusa – Gela lotti 6 + 7 – “Viadotto Scardina e Salvi, del lotto 8 ”Modica” e del lotto 9 “Scicli”

strade

ITINERARIO SIRACUSA - GELA

L' ITINERARIO AUTOSTRADALE Siracusa – Gela era già inserito, come Grande Progetto nella programmazione del POR Sicilia 2000 – 2006 relativamente ai lotti di Rosolini – Avola e Noto completati e di prossima apertura al traffico.

L'intervento proposto per il ciclo comunitario 2007 – 2013 prevede la realizzazione dei lotti successivi già dotati di progettazione definitiva e di pareri in corso di rilascio.





GP 7 Interporto di Catania

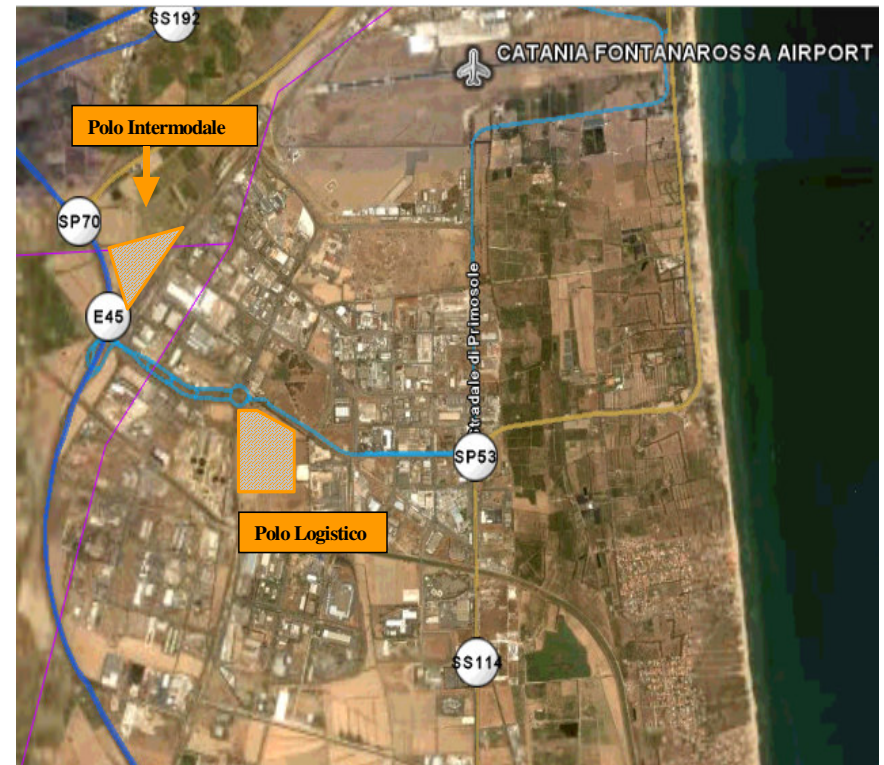
L'interporto di Catania – Bicocca rappresenterà uno snodo cruciale della rete logistica siciliana, la cui realizzazione sarà di stimolo per lo sviluppo economico ed occupazionale della Sicilia.

L'opera prevede:

- Il polo intermodale;
 - il polo logistico
- congiunti da una viabilità interna.

Il Polo Intermodale, occupa inizialmente un'estensione di 125.000 mq; Il Polo Logistico, occupa un'estensione di 144.000 mq, in località Pantano.

Gli interventi risultano già dotati di progettazione e, per il polo logistico risultano già avviati con l'acquisizione delle aree e delle prime strutture.





GP 8 Interporto di Termini Imerese

logistica

Si tratta di un sistema infrastrutturale che comprende un terminal ferroviario, servizi tecnici ed amministrativi associati al trasporto combinato e sedi per le imprese operanti in questo settore, oltre alle operazioni di raccolta, distribuzione e stoccaggio delle merci, composizione e scomposizione delle unità di carico e diverse funzioni di tipo logistico.

L'intervento sarà strutturato con tipologie edilizio/costruttive altamente flessibili e dotato di tecnologie avanzate.

L'opera consiste in una struttura logistica che offre magazzini e servizi agli stessi. Sono inoltre previste opere di infrastrutturazione stradale e ferroviarie che a loro volta, insistono nelle vicinanze dell'area della stazione ferroviaria "Fiumetorto".

La progettazione preliminare è stata recentemente approvata dalla VIA Nazionale.





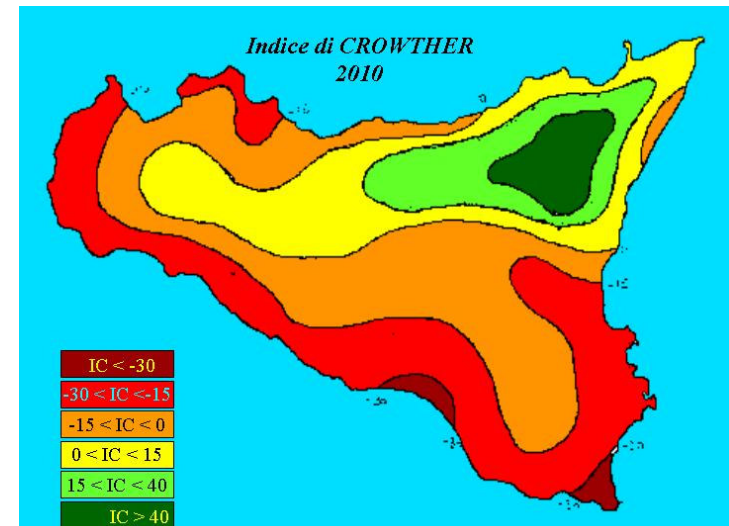
GP 9 Sistema di interventi finalizzati al contrasto della desertificazione

Il grande progetto “Lotta alla desertificazione” è volta alla realizzazione di interventi per la protezione del suolo, la gestione sostenibile delle risorse idriche, la riduzione dell’impatto delle attività produttive ed il riequilibrio del territorio.

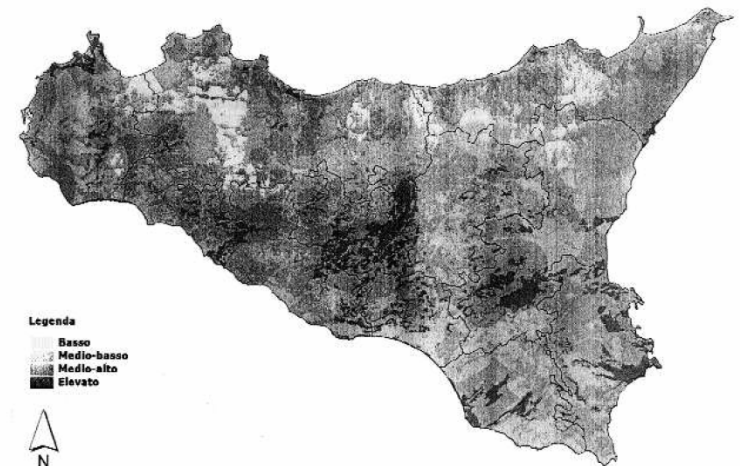
Il progetto, verrà attuato tramite un piano regionale che preveda la realizzazione di interventi interrelati e volti alla lotta alla desertificazione.

Saranno ad esempio previste azioni quali la prevenzione e lotta agli incendi, il miglioramento della rete di distribuzione idrica, lo sviluppo di turismo ed attività produttive sostenibili, il recupero di suoli degradati, la bonifica e la rinaturalizzazione di siti contaminati.

Gli interventi previsti nel GP saranno integrati e coordinati con le azioni dell’asse 2 del P.O..



CARTA DELLA VULNERABILITÀ ALLA DESERTIFICAZIONE





GP 10 Interventi infrastrutturali, laboratori ed opere connesse alla realizzazione del Politecnico del Mediterraneo

ricerca

Il grande progetto prevede la realizzazione delle opere infrastrutturali e dei laboratori di ricerca per l'insediamento di un polo scientifico universitario.

Tale struttura, denominata **Politecnico del Mediterraneo** contribuirà a recuperare il deficit esistente in alcuni settori dell'innovazione tecnologica, e sarà candidata a essere la risposta più alta della Regione Sicilia alle esigenze di sviluppo tecnologico, con la realizzazione di strutture formative e di ricerca di alto livello.

Il Politecnico del Mediterraneo dovrà essere comunque di supporto anche a quei settori che da sempre hanno costituito elementi portanti dello sviluppo del Mediterraneo (risorse idriche, rimboschimento, tutela ambientale, ricerca e "sostenibilità petrolifera", recupero dei beni architettonici supporto alla piccole e media industria, etc.).

